



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Dante Alighieri"
Via Septempedana, s.n.c. - 06025 - Nocera Umbra PG)
Tel. 0742/818860 - 0742/818701
e-mail: pgic82800p@istruzione.it -
pec: pgic82800p@pec.istruzione.it
www.scuolenoceraumbra.edu.it - C.F. 83004080541



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

(ART. 11 CCNL 23/12/2025), NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI
CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 20-03-2026 alle ore 09:00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra nella persona del Dirigente Scolastico LEANO GAROFOLETTI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Cognome e nome RSU	Firma
FEDERICA ARMILLEI	
CLAUDIA BERARDI	
GIOVANNI SANTUCCI	

Cognome e nome rappresentante sindacale	OO.SS. e firma
_____	UIL SCUOLA RUA
_____	FSUR CISL SCUOLA
_____	ANIEF CISAL
_____	SNALS CONFSAL
_____	FED. GILDA UNAMS

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.O. "ALIGHIERI" NOCERA UMBRA relativo al triennio 2025-2028.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2025-26, 2026-27 e 2027-28.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC almeno 3 mese/i prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;

- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;
- I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Ogni sede	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 13720 del 7/10/2025
Addetti alla prevenzione incendi	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 13720 del 7/10/2025
Preposti alla sicurezza	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 13720 del 7/10/2025

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.
6. Il RSPP in carica è il p.i. Sandro BALDONI, con decorrenza contrattuale dal Novembre 2024. Il Medico competente contrattualizzato è la dott.ssa Gina PASCUCCHI, iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Perugia al n° 6126. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. Sergio Spigarelli.

Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica. dove si prevede:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini, esami idoneità e valutazioni finali	Nr.1 Assistenti Amm.vi e/o Assistente Tecnico informatico Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Vigilanza a mensa (ove il servizio sia stato mantenuto)	Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	AT appartenente al lab. interessato Accesso ai locali
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per edificio	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr. 1 Assistenti Amministrativi	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

Il criterio di individuazione, per ogni profilo, è:

- volontarietà
- in subordine, l'ordine alfabetico partendo da una lettera estratta.

1. **Assemblee sindacali.**

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 10 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. **Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.**

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

3. **Svolgimento delle relazioni sindacali.**

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati (per ogni riga, si intende che il calcolo è per plesso e non per l'intero Istituto):

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
CS	Se vi è sospensione delle lezioni per <i>tutte</i> le classi dell'Istituto, per il plesso sede centrale dell'Istituto :	1 (una) unità di collaboratore scolastico	tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico
AA	Se vi è sospensione delle lezioni solo per <i>tutte</i> le classi dell'Istituto, per il plesso sede centrale dell'Istituto:	1 (una) unità di assistente amm.vo in Segreteria	Vedi sopra
CS	In ogni plesso, se vi è sospensione delle lezioni solo per <i>alcune</i> classi del singolo plesso:	1 (una) unità di collaboratore scolastico in ogni plesso interessato	Vedi sopra
AA	Se vi è sospensione delle lezioni solo per <i>alcune</i> classi dell'Istituto, per il plesso sede centrale dell'Istituto :	2 (due) unità di assistente amm.vo in Segreteria	Vedi sopra

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
- l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente, nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - traslazione max possibile di 2 ore, rispetto all'orario consueto, nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- a) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

Periodi di svolgimento dell'attività didattica

- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti amministrativi**;

- b) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti tecnici**;
- c) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

Periodi di sospensione dell'attività didattica

- d) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 2 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;
- e) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- f) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- g) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità oraria di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- h) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del CCNL 2019/21;
- i) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 7-bis – Riduzioni orarie, prestazioni aggiuntive, permessi e flessibilità docenti (banca-ore)

1. Facendo seguito alle deliberazioni in sede di Collegio docenti e Commissario Straordinario del dicembre 2023 (cui si rimanda) rinnovate ogni anno con nuova delibera, allo scopo di compensare la riduzione oraria a 50'-55' delle ore non terminali non ridotte per motivi di trasporto, le parti accordano un recupero forfettario come segue:
- Primaria Valtopina: la riduzione per motivi didattici della 5° ora dei giorni lun-gio, comporta recupero dei 660' annui con 2 sabati di recupero in corso d'anno (o una combinazione di giorni di anticipo a settembre e introduzione di sabati di recupero in corso d'anno). Per i docenti, il recupero deliberato dal Collegio Docenti prevede 8 moduli orari forfettari per ogni docente a cattedra intera, distribuiti nei gg di anticipo e nei sabati di recupero (min 4 e max 6 nei sabati);
 - Sec. 1grado Nocera: la riduzione per motivi didattici di 3° e 4° ora comporta un recupero dei 1650' annui con 6 sabati di recupero in corso d'anno (o una combinazione di giorni di anticipo a settembre e introduzione di sabati di recupero in corso d'anno). Per i docenti, il recupero deliberato dal Collegio Docenti (delib. n. 114-115 del 15/12/2023) prevede 30 moduli orari forfettari per ogni docente a cattedra intera, restituiti con sostituzioni/mense per l'intero gruppo classe e prioritariamente nelle medesime classi cui sono state sottratte, e con moduli orari distribuiti nei gg di anticipo e nei sabati di recupero (min 12 e max 24 nei sabati);
 - Sec. 1grado Valtopina: la riduzione per motivi didattici per tutte le 5° ore (con parziale recupero nella 6° ora del venerdì, che è più lunga di 10'), comporta un recupero dei 495' annui con 2 sabati di recupero in corso d'anno (o una combinazione di giorni di anticipo a settembre e introduzione di sabati di recupero in corso d'anno). Per i docenti, il recupero deliberato dal Collegio Docenti prevede 8 moduli orari forfettari per ogni docente a cattedra intera, restituiti con sostituzioni/mense per l'intero gruppo classe e

- prioritariamente nelle medesime classi cui sono state sottratte, e con moduli orari distribuiti nei gg di anticipo e nei sabati di recupero (min 4 e max 6 nei sabati);
- Sec. 2grado Nocera: la riduzione per motivi didattici delle 3° e 4° ora comporta un recupero dei 1650' annui con 5 sabati di recupero in corso d'anno (o una combinazione di giorni di anticipo a settembre e introduzione di sabati di recupero in corso d'anno). Per i docenti, il recupero deliberato dal Collegio Docenti (delib. n. 120-121-122 del 15/12/2023) prevede 30 moduli orari forfettari per ogni docente a cattedra intera, restituiti con sostituzioni per l'intero gruppo classe e prioritariamente nelle medesime classi cui sono state sottratte, e con moduli orari distribuiti nei gg di anticipo e nei sabati di recupero (min 12 e max 24 nei sabati).
2. Le parti accordano che ogni assenza alle attività funzionali (es: Consigli di classe, Collegi docenti, ecc...) e alle ore di programmazione alla Scuola Primaria sono recuperate con parziale destinazione al plesso nel modo seguente:
- ogni 2 ore di assenza, con recupero di 1 ora frontale, non retribuita, per le sostituzioni di colleghi assenti nel plesso;
 - nel caso residuale che si arrivi allo scrutinio intermedio e/o finale senza che il docente abbia recuperato il debito orario suddetto, egli sarà considerato prioritariamente nel caso di improvvisa sostituzione di un collega assente allo scrutinio.
3. La "Banca ore" La "Banca ore" per i docenti è realizzata al fine di sostenere la flessibilità organizzativa e didattica dell'Istituzione scolastica, nonché migliorare la possibilità di usufruire di permessi da parte del personale. Le parti riconoscono che in ogni caso le modifiche dell'orario dei docenti conseguenti all'applicazione del presente accordo devono prioritariamente tenere conto delle esigenze didattiche e di migliore erogazione del servizio. Ogni docente, entro il 10 settembre di ogni nuovo a.s. (oppure entro la prima settimana di servizio in caso di personale assegnato alla Scuola successivamente a tale scadenza), può chiedere di essere titolare di un "conto" di ore di lavoro che può essere costituito e alimentato con ore aggiuntive di cui il lavoratore non chiede compenso, da scalare in sostituzione di colleghi: tale banca-ore è gestita dal docente fiduciario del relativo plesso.
- Le ore "a credito" (inteso come credito che la Scuola ha verso il dipendente) si accumulano svolgendo delle ore in meno di lezione a settimana nelle settimane scolastiche quando non c'è il servizio mensa (di norma, a settembre e a giugno) e quando vige l'orario provvisorio ridotto di lezione: tali ore sarebbero altrimenti solitamente destinate a compresenze. Il massimo cumulabile di ore a credito è di:
- 5h settimanali per docenti dell'Infanzia
 - 3h settimanali per docenti della Primaria
 - 2h settimanali per docenti delle Secondarie
- Una volta accumulate delle ore a credito, le stesse saranno decurtate "a debito" durante l'a.s., per ore di sostituzione di colleghi assenti, svolte senza retribuzione, prioritariamente nelle proprie classi/sezioni e, in subordine, nel/i proprio/i plesso/i di servizio.
- In corso d'a.s., resta possibile:
- accumulare altre ore "a credito", fruendo di permessi brevi, anche in situazioni di compresenza in classe
 - recuperare delle ore "a debito", in sostituzione di colleghi assenti come detto sopra.
- E' prioritario che il docente azzeri il proprio conto-ore prima di accedere all'eventuale fondo retribuito per le ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti. Entro l'ultimo giorno di lezione, ogni docente dovrà portare a zero il proprio "conto-ore". Non saranno comunque corrisposte delle indennità economiche per docenti che dovessero terminare "a debito" il loro a.s..

Garofolotti

df

de

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
 - il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email istituzionali e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente forniti/comunicati, dalle ore 7:30 alle ore 18:00 per non più di 2 giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
 - l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

Assegnazioni comprensive di eventuali finanziamenti integrativi	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 5.620,50 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 611,10) <u>comprensiva</u> di <u>indennità di direzione del sostituto del DSGA</u> assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00 + eventuali assegnazioni integrative a.s. corrente pari ad euro 0.	€ 63.530,41
Indennità di direzione DSGA titolare (+ <i>eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale</i>)	€ 5.620,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 611,10
Funzioni Strumentali	€ 4.625,23
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.940,11
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.479,31
Valorizzazione personale scolastico	€ 14.274,95
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 5.469,89
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ -
Valorizzazione professionalità docente, <u>continuità didattica e servizio in zone disagiate</u>	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di <u>sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola</u>	€ 0,00
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	€ 0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 6.338,11
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 105.889,61
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 3.122,25
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 98.864,20
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 101.986,45
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 15.868,50
TOTALE RISORSE	€ 223.744,56

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
- Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; - Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26;	€ 924,17

Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	
---	--

Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
Importo assegnato	€ 1025,06

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

- I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (vedi allegato "A"), che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:
 - l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 75% e 25% (mentre la quota di valorizzazione è divisa nelle percentuali 73% e 27%). Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 5%;
 - la quota spettante ai docenti viene suddivisa come da prospetto economico allegato;
 - la quota spettante al personale ATA viene suddivisa come da prospetto economico allegato.
- L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € 5.620,50.
- L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 611,10 (di cui € 0 per Ind. funzioni superiori).

Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

- I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati, in via generale e fatte salve le specifiche successive, come segue:
 - si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.

Per le **FF.SS.**, in caso di eccedenza di domande, è facoltà del Dirigente scolastico proporre al Collegio docenti, una volta analizzati i CV dei docenti disponibili agli incarichi, una graduatoria che tenga conto dei seguenti criteri:

- possesso di specifiche competenze certificate (es: titoli di studio inerenti l'incarico, attestati, corsi di formazione, qualifiche...)
- esperienze in incarichi pregressi svolti nel medesimo (o sovrapponibile) ruolo di F.S.
- in subordine, incarichi pregressi in altri ruoli

con le seguenti specifiche di punteggio:

- in primo luogo, per competenze specifiche certificate e/o certificabili nel ruolo cui si aspira (per ogni Laurea o Master/specializzazione universitaria specifica: punti 3);
- in subordine, per pregresse esperienze nella funzione cui si aspira (per ogni incarico di F.S. nella medesima area: punti 2;
- per ogni incarico di F.S. in altre aree: punti 1;
- per ogni altra esperienza annuale riconducibile alla funzione/ruolo richiesto: punti 0,5);
- a parità dei criteri precedenti, prevale il candidato più giovane d'età.

Per l'**avviamento alla pratica sportiva**, nelle assegnazioni delle ore ai docenti, di norma dopo avviso interno, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse
- in subordine, prevalenza della Graduatoria d'Istituto.

Per le **ore di recupero nelle Scuole Sec. 2° grado**, gli interventi verranno progettati:

- per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo periodo, degli scrutini finali o, eccezionalmente, nel mese di agosto.
- saranno anche organizzati per classi parallele o per gruppi di studenti
- anche se effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 6 ore e superiore alle 15 ore.

Una volta acquisite le disponibilità dei docenti, di norma durante i Consigli di classe o tramite avviso interno, la Segreteria provvederà a formalizzare l'incarico, a partire da criteri che prevedono, nell'ordine:

- prevalenza dei docenti con abilitazione per la disciplina interessata, in servizio nella scuola, con priorità a:
 - a. docenti facenti parte del Consiglio di Classe
 - b. in subordine, docenti di ruolo dell'ordine di scuola interessata
 - c. docenti di ruolo dell'Istituto
 - d. docenti della scuola interessata a tempo determinato (prima i docenti con incarico al 31/8, poi quelli con contratto al 30/6)
 - e. docenti dell'Istituto a tempo determinato (prima i docenti con incarico al 31/8, poi quelli con contratto al 30/6)
- docenti con titolo di studio valido per l'insegnamento di cui trattasi, con le medesime priorità di cui sopra.

- infine, ricerca di docenti esterni, in caso di indisponibilità.
- In caso di parità nei criteri di cui sopra, prevale:
- f. la graduatoria d'Istituto
 - g. in subordine, la maggiore età anagrafica.

Per le **ore aggiuntive di insegnamento per recupero/approfondimento nelle Scuole del 1° ciclo**, i corsi saranno attuati nei limiti delle disponibilità economiche:

- prioritariamente, per le discipline STEM
- in subordine, per Italiano e Inglese
- infine, per altre discipline.

I criteri di attribuzione ai docenti seguono le medesime specifiche di cui sopra, fatto salvo che non si procede a ricerca di docenti esterni, in caso di indisponibilità.

Per gli incarichi di **tutor di PCTO**, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: insegnamento di discipline caratterizzanti l'indirizzo, possesso di titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse nel ruolo specifico, incarichi pregressi nella scuola
- in subordine: prevalenza dell'anzianità di servizio nella scuola.

Per gli incarichi di **tutor e orientatori ex DM 328/22**, si terrà conto dei criteri nelle tabelle seguenti:

ORIENTATORE – INDICATORI	Punti
contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato	Punti 5; per ogni biennio oltre i 5 anni, ulteriore punto 1
contratto a tempo indeterminato con meno di cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato/ determinato	Punti 3
avere svolto ruolo di Orientatore o Tutor scolastico DM 328/22;	Punti 3 per ciascun incarico annuale di Orientatore; punti 1,5 per ciascun incarico annuale di Tutor
avere svolto ruolo di FS per l'orientamento;	Punti 2 per ciascun incarico annuale
avere svolto ruolo di referente dell'orientamento in uscita;	Punti 1,5 per ciascun incarico annuale
avere svolto compiti rientranti tra: referente/tutor nell'ambito del PCTO/FSL, FS per il PTOF, referente/tutor per contrasto alla dispersione scolastica	Punti 1 per ciascun incarico annuale
avere svolto/progettato, in qualità di esperto/progettista, attività didattiche innovative sull'orientamento di carattere extracurricolare, con particolare	Punti 0,5 per ciascun incarico

riferimento a moduli PON, mobilità Erasmus e attività di orientamento verso le discipline STEM;	(max 2 incarichi – 1 punto - per a.s.)
---	--

TUTOR - INDICATORI	Punti
contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato	Punti 5; per ogni biennio oltre i 5 anni, ulteriore punto 1
contratto a tempo indeterminato con meno di cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato/ determinato	Punti 3
avere svolto ruolo di Orientatore o Tutor scolastico DM 328/22;	Punti 3 per ciascun incarico annuale di Tutor; punti 1,5 per ciascun incarico annuale di Orientatore
avere svolto ruolo di referente/tutor nell'ambito del PCTO/FSL	Punti 2 per ciascun incarico annuale.
avere svolto ruolo di: FS orientamento, referente dell'orientamento in uscita, referente/tutor per contrasto alla dispersione scolastica, FS per il PTOF	Punti 1 per ciascun incarico annuale.
avere svolto/progettato, in qualità di esperto/progettista, attività didattiche innovative sull'orientamento di carattere extracurricolare, con particolare riferimento a moduli PON, mobilità Erasmus e attività di orientamento verso le discipline STEM;	Punti 0,5 per ciascun incarico (max 2 incarichi – 1 punto - per a.s.)

A parità di punteggio, prevale sempre il candidato più giovane.

Per gli **incarichi su progetti nazionali e comunitari**, viene prima effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Commissario Straordinario. Il reperimento del personale eventualmente retribuito con fondi provenienti da progetti nazionali/comunitari (es: PON, PNRR...), rientrante nelle fattispecie dell'art. 30 comma 4 lett. c punto c3 del CCNL 2019/21, viene reperito, di norma, tramite avviso interno o, in subordine, delibera di carattere collegiale ove prevista/possibile. Il reperimento di detto personale segue i criteri già presenti nel Regolamento approvato dal Commissario straordinario, in tabelle distinte per specifico ruolo, con:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano:
 - a) possesso di titoli di studio, lauree, master, ecc.. (max 40 punti),
 - b) ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico (informatiche, linguistiche..), iscrizioni a specifici albi, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, ecc... (max 40 punti),
 - c) esperienze pregresse nel ruolo specifico e/o in ruoli assimilabili, incarichi pregressi nella scuola, anzianità di servizio, ecc... (max 40 punti).

Per gli incarichi di **tutor docenti neoassunti**, si terrà conto che:

- per i tutor di classe/posto comune, i requisiti (da DM 249/2010 e DM 30-9-11) prevedono l'essere a tempo indeterminato da almeno 5aa nello specifico

ruolo/classe/posto. In caso di eccedenza di domande, l'incarico verrà assegnato con priorità decrescenti per:

- maggior punteggio nella graduatoria interna del posto/c.d.c.
 - in subordine, maggiore anzianità di servizio
- per i tutor di posto sostegno, i requisiti (da DM 249/2010 e DM 30-9-11) prevedono l'essere a tempo indeterminato da almeno 7aa nello specifico ruolo/classe/posto. In caso di eccedenza di domande, l'incarico verrà assegnato con priorità decrescenti per:
- docenti di ruolo specializzati sul sostegno, con incarico per almeno 5 anni sul sostegno, ordinati per maggior punteggio nella graduatoria interna
 - in subordine, docenti di ruolo specializzati sul sostegno, con incarico su posto comune ma con almeno 5 anni pregressi sul sostegno, ordinati per maggior punteggio nella graduatoria interna

Per gli incarichi di **ore eccedenti per sostituzione docenti assenti**, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- prevalenza dei docenti che insegnano nelle classi interessate alla sostituzione
- sostanziale equilibrio numerico, per quanto possibile, nell'accesso alle ore eccedenti per lo specifico plesso.

Per gli **incarichi specifici ATA**, si terrà conto dei criteri di:

- prevalenza del possesso di specifiche competenze certificate (es: attestati, corsi di formazione, qualifiche...)
- volontarietà
- in subordine, rotazione, assicurando vi sia almeno n.1 unità di personale incaricato di svolgere lo specifico compito che è necessario nello specifico plesso.

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente), secondo quanto di seguito indicato:
- il 73 % delle risorse impegnate serve a retribuire il personale docente per il coordinamento delle classi in quanto attività deliberata nel PTOF e nell'organigramma della Scuola, legati a risultati delle prestazioni didattiche raggiunti dagli alunni, risultati raggiunti nelle attività di orientamento e recupero degli abbandoni scolastici risultati raggiunti nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili. Nello specifico, con le risorse Docenti, sono retribuiti gli incarichi ex art 88 comma 2 lett. k CCNL 2007 di coordinamento di classi, pluriclassi e sezioni (ved. prospetto economico allegato), tra i cui compiti ci sono proprio: il monitorare e sostenere le prestazioni didattiche raggiunte dagli alunni, il progettare azioni comuni di ed.civica, orientamento e

recupero degli abbandoni scolastici, il sostenere gli alunni disabili e i rapporti con le famiglie, ecc...

- il 27 % delle risorse impegnate concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie ex art. 88 comma 2 lett. k del CCNL 2007. Nello specifico:
- le risorse assegnate al personale AA-AT sono per attività necessarie all'attuazione del PTOF, con quote variabili in base all'impatto dei progetti sulle aree di pertinenza (maggiormente per l'area contabile, intermedia per le altre aree, in misura minore per l'area protocollo): si rimanda al *prospetto economico allegato*
- le risorse assegnate al personale CS, con i beneficiari che riceveranno quote forfettarie variabili in base all'impatto dei progetti PN-PNRR nei relativi plessi di servizio (ved. *prospetto economico allegato*) e alle fasce di ore di lavoro straordinario autorizzato svolto nell'anno, indispensabili per assicurare l'attuazione del PTOF:
 - quota singola per i collaboratori scolastici che, nel report predisposto dal DSGA al 30 giugno p.v., avranno svolto da 40 (incluse) a 80 (escluse) ore annue di lavoro aggiuntivo
 - quota doppia per quelli che avranno svolto almeno 80 (escluse) ore di lavoro aggiuntivo

L'importo di tale voce ai CS sarà quindi diviso per il totale delle quote ottenute dai criteri di cui sopra, da cui risulterà la spettanza economica per singola quota; seguirà moltiplicazione per il numero di quote spettanti ad ogni dipendente, così che la voce sarà ripartita come sopra specificato, con distribuzione forfettaria (e non oraria).

2. Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 13 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di 90% per il personale docente e di 10% per il personale ATA.
2. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.
3. I Compensi per le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21, con accantonamento pari ad € 1500,00 lordo dipendente, saranno attribuiti in via forfettaria ai Docenti che presenteranno il prospetto con ore di formazione svolte, nell'a.s. corrente, superiore a 30 ore con i criteri seguenti:
 - quota singola per docenti che avranno svolto almeno 31 ore di formazione, effettive di presenza in aula. Vengono considerate le ore dichiarate ed effettivamente svolte nei soli corsi seguenti, organizzati dalla scuola e deliberati dal Collegio docenti di ottobre:
 - area sicurezza (preposti, sicurezza generale, RLS, primo soccorso, defibrillatore...)
 - area inclusione: corso BES organizzato dalla scuola
 - area didattica (Swift, Ipad, atelier per l'infanzia)
 - area normativa (GDPR, privacy)
 - corsi della rete SPS

- quota singola per singolo docente: max 200 €

Il totale disponibile sarà diviso per le quote di tutti i Docenti che accedono ai compensi di cui al presente comma; la moltiplicazione del valore unitario per il numero delle quote spettanti cadauno determinerà quote forfetarie.

Art. 14 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti come da prospetto economico allegato.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3465,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 15 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 799,50, da dividere in quote forfetarie, per i docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (docenti dei plessi di scuola Infanzia, docenti di scuola Primaria con/senza pluriclassi e docenti della Secondaria di primo grado appartenenti a plessi dove insistono le pluriclassi);
 - € 577,50 da dividere in quote forfetarie, per i docenti che sostengono particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (es: esami integrativi, di idoneità e preliminari);

Art. 16 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti, come da prospetto economico allegato, nelle seguenti misure:
 - € 715,00 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Marketing, Promozione, Canali social e Comunicazione Web
 - € 605,00 per ogni funzione strumentale che svolge i compiti di Inclusione e BES (le FF.SS. in quest'area sono 2);
 - € 740,00 per la funzione strumentale che svolge i compiti di PTOF, RAV e Formazione;
 - € 605,00 per ogni funzione strumentale che svolge i compiti di Orientamento e Continuità (le FF.SS. in quest'area sono 2)
 - € 750,23 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Gestione Tecnologie, INVALSI, Sito e Registro elettronico
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4625,23 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 17 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 54 del CCNL 18/01/2024, vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 1754,50 totali per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di coordinamento uffici e particolari lavori, come il coordinamento Esami di Stato, le funzioni sindacali, le pensioni-Passweb, l'area privacy-GDPR, ecc... (ved. *prospetto economico allegato*)

- € 255,20 totali per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di coordinamento laboratori del 2° grado (ved. *prospetto economico allegato*);
 - € 3726,25 totali per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di: assistenza alunni infanzia, assistenza alunni disabili, primo soccorso, piccole manutenzioni (ved. *prospetto economico allegato*);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:

- numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso.

Fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato).

Per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art. 18 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Dall'anno scolastico 2024/25 non vengono più erogati questi finanziamenti.

Art. 19 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
- n. 35 ore totali di insegnamento (di cui max 15 h al 1° grado e max 20 h al 2° grado)
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

Art. 20 - Compensi per Tutor scolastico e orientatore

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 15 del 30 gennaio 2026, viene suddivisa nel modo seguente:

Tipologia incarico	Compenso LD cad.	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore/i (Minimo un orientatore in ogni I.S.) - compenso euro 1.500,00 lordo Stato (1130,36 I.d.)	1130,36	1	1130,36
Tutor - compenso compreso tra euro 1.550 ed euro 2.725 I.S. (ovvero euro 1.168 ed euro 2.053 I.d.)	1301,94 1301,94 1301,94 1301,93	4	5207,75
Totale impegnato			6338,11

Art. 21 – Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto

L'accesso al lavoro agile è possibile per dipendenti a tempo pieno o parziale per almeno i 2/3 dell'orario intero di servizio, indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, con i criteri seguenti:

CASISTICA	PUNTI
1. personale con disabilità e gravi motivi di salute (non vedenti ex art. 3 Legge 120/91 e emodializzato ex art. 61 della Legge 270/82)	10
2. personale con disabilità di cui all'art. 21 della Legge n.104/92 con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla L.648/50	8
3. personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia)	7
4. personale che necessita di cure, accertamenti periodici, visite periodiche, ecc... debitamente certificate	5
5. personale con figli di età inferiore ai 3 anni (compiuti o da compiere nell'anno solare di riferimento)	4 per ogni figlio
6. personale beneficiario dell'assistenza a disabili gravi ex artt. 5-7 della L.104/92	3 ognuno
7. personale residente ad almeno 50 km (calcolato da Google Maps) dalla sede della Segreteria	2
8. personale di età superiore ai 60 anni (compiuti o da compiere nell'anno solare di riferimento):	1

Le varie voci sono sommabili tra loro per la medesima persona, qualora ve ne siano le sussistenze. In caso di parità di punteggio, prevale il dipendente con minore età anagrafica.

La durata della prestazione lavorativa massima in modalità agile è fissata in 1/4 della prestazione lavorativa del dipendente, pertanto:

- se fruita in modo orario, non può superare un quarto (1/4) della prestazione lavorativa settimanale: ad esempio, un AA con 36h sett.li può avere accesso a max 9h di lavoro in modalità agile settimanale
- se fruita in modo giornaliero, non può superare un quarto (1/4) della prestazione lavorativa mensile: ad esempio, un AA con 36h sett.li e orario articolato su 5 gg lavorativi, potrà usufruire di max 5 gg di lavoro mensile in modalità agile.

Le possibilità di estensione del lavoro agile rispetto a quanto sopra stabilito, nel limite di un ulteriore 30% massimo, sono riconosciute per i punti 1-2-3-4-5 di cui sopra.

Da quanto sopra, deriva il seguente Quadro riepilogativo:

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca	€ 799,50

didattica e flessibilità organizzativa e didattica	
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 8.393,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 2.640,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 37.017,75
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 3.465,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 577,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 577,50
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 8.279,48
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 1.347,50
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.625,23
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.472,00
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 1.500,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 6.338,11
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 1.643,27
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	87.675,84
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - Docenti	€ 3.080,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 71.298,34
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	74.378,34
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 162.054,18

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.620,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA (di cui € 0 per Ind. funzioni superiori)	€ 611,10
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 17.298,05
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 935,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 5.735,95
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 3.794,30
Indennità di disagio personale ATA piccola isola	0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 129,63
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 34.124,53
Compensi relativi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 27.565,86
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 27.565,86
TOTALE PERSONALE ATA	€ 61.690,39

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)	Importo complessivo
- Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024; - Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26; - Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	€ 924,17

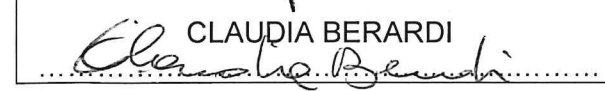
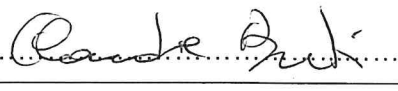
Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)	Importo complessivo
Importo assegnato	€ 1025,06

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

- Pe quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
- In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

li, 20-03-2026

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
FEDERICA ARMILLEI 	UIL SCUOLA RUA
CLAUDIA BERARDI 	FSUR CISL SCUOLA 

GIOVANNI SANTUCCI <i>Giovanni Santucci</i>	ANIEF CISAL
.....	SNALS CONFSAL
.....	FED. GILDA UNAMS
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LEANO GAROFOLETTI

Leano Garofolotti

